Premio Gianluca Chiaiese per il contributo allo sviluppo della Cognitive Multisensory Rehabilitation

Art. 1 – Istituzione e finalità

NeuroRiab istituisce il Premio Gianluca Chiaiese per il contributo allo sviluppo della Cognitive Multisensory Rehabilitation (CMR), un riconoscimento annuale dedicato alla memoria di Gianluca Chiaiese e destinato a valorizzare le persone fisiche e i soggetti collettivi che abbiano contribuito in maniera significativa allo sviluppo della Cognitive Multisensory Rehabilitation (CMR).

Il Premio nasce dalla volontà di mantenere vivo il ricordo di Gianluca attraverso un'iniziativa capace di incoraggiare lo studio, la ricerca, la condivisione delle conoscenze e la crescita della CMR.

Art. 2 – Destinatari

Il Premio è destinato a una persona fisica o a un soggetto collettivo che, nel corso dell'anno di riferimento, si sia distinta per un contributo significativo, diretto o indiretto, allo sviluppo, all'approfondimento, alla diffusione o alla valorizzazione della Cognitive Multisensory Rehabilitation (CMR).

Il contributo potrà essere riconosciuto anche a persone che, pur operando in ambiti differenti e senza avere come obiettivo specifico lo sviluppo della CMR, abbiano prodotto conoscenze, studi, esperienze o iniziative che ne abbiano favorito l'evoluzione teorica, scientifica, clinica o culturale.

Il riconoscimento è aperto alle persone fisiche, indipendentemente dall'età, dalla professione, dal titolo di studio, dalla nazionalità o dall'ambito di appartenenza, e ai soggetti collettivi, quali enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, società, istituzioni, gruppi di ricerca e altre organizzazioni, anche prive di personalità giuridica.

Potranno pertanto essere premiati professionisti sanitari, ricercatori, docenti, studenti, pazienti, familiari, volontari e ogni altro soggetto, individuale o collettivo, che abbia offerto un contributo significativo alla CMR.

Art. 3 – Criteri di attribuzione

Il Premio Gianluca Chiaiese viene attribuito a una persona fisica o a un soggetto collettivo che abbia contribuito, direttamente o indirettamente, allo sviluppo della Cognitive Multisensory Rehabilitation (CMR), distinguendosi per uno o più dei seguenti criteri:

1. Originalità e innovazione

Aver sviluppato idee, intuizioni, conoscenze, proposte o iniziative originali che abbiano favorito, anche indirettamente, l'evoluzione della CMR, contribuendo all'elaborazione di nuove prospettive teoriche o applicative.

2. Contributo alla conoscenza scientifica e clinica

Aver prodotto o condiviso conoscenze, studi, ricerche, osservazioni o esperienze che abbiano contribuito, anche attraverso ambiti disciplinari differenti, ad approfondire la comprensione dei processi alla base della CMR o a favorire lo sviluppo di nuove strategie ed esercizi riabilitativi.

3. Diffusione e valorizzazione

Aver favorito, direttamente o indirettamente, la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione della CMR, promuovendo occasioni di confronto, collaborazione e scambio tra persone, professionisti, ricercatori, istituzioni e differenti ambiti del sapere.

4. Impegno e dedizione

Aver dimostrato particolare impegno, passione, continuità o spirito di iniziativa nello svolgimento di attività che abbiano contribuito, anche senza tale specifica finalità iniziale, alla crescita e allo sviluppo della CMR.

5. Impatto e prospettive di sviluppo

Aver realizzato studi, attività, esperienze o iniziative i cui risultati abbiano prodotto un contributo significativo, diretto o indiretto, alla CMR, oppure abbiano aperto nuove possibilità di ricerca, approfondimento, applicazione clinica o sviluppo futuro.

Principio generale di attribuzione

Non è necessario soddisfare tutti i criteri indicati. Il Premio potrà essere attribuito anche sulla base di un singolo contributo ritenuto particolarmente significativo.

Il contributo non dovrà necessariamente essere stato realizzato con l'intenzione di favorire lo sviluppo della CMR, purché sia possibile riconoscerne e motivarne il valore per la sua evoluzione teorica, scientifica, clinica o culturale.

Art. 4 – Periodo di riferimento

Il Premio viene assegnato annualmente, con riferimento ai contributi e alle iniziative che si siano distinti nel corso dell'anno di attribuzione.

Potranno essere considerati anche progetti o attività avviati negli anni precedenti, purché abbiano raggiunto risultati o sviluppi particolarmente significativi nell'anno di riferimento.

Art. 5 – Presentazione delle candidature

Le candidature sono proposte da terzi, secondo un modello di segnalazione motivata. Possono proporre candidature professionisti sanitari, docenti, ricercatori, istituzioni, associazioni, enti di formazione e persone che conoscano il contributo del candidato. Non sono ammesse autocandidature.

Le proposte, trasmesse entro il 15 ottobre di ogni anno all'indirizzo mail premio.gianlucachiaiese@gmail.com, devono indicare il nominativo della persona fisica o la denominazione del soggetto collettivo proposto, una motivazione sintetica riferita ad almeno uno dei criteri dell'art. 3 e, ove disponibili, elementi documentali a supporto.

La procedura di attribuzione del Premio può svolgersi sia in presenza di candidature o segnalazioni esterne, sia in loro totale assenza. In quest'ultimo caso, la Commissione giudicatrice di cui all'art. 6 può individuare autonomamente soggetti meritevoli di valutazione. La presentazione di una candidatura non attribuisce alcun diritto al riconoscimento.

Art. 6 – Valutazione e individuazione del vincitore

L'attribuzione del Premio è affidata a una Commissione giudicatrice composta da quattro membri: due membri interni al Centro Studi di Riabilitazione Neurocognitiva di Villa Miari e due membri interni a NeuroRiab. NeuroRiab, in qualità di promotore, cura la raccolta delle eventuali candidature e il supporto organizzativo ai lavori della Commissione.

La Commissione valuta sia le candidature eventualmente pervenute sia i soggetti individuati autonomamente, sulla base dei criteri dell'art. 3. Non è prevista una graduatoria pubblica né un punteggio obbligatorio. La decisione sull'attribuzione del Premio compete collegialmente alla Commissione, che ne formula la motivazione da rendere pubblica.

Non possono ricevere nuovamente il Premio i soggetti già premiati nelle cinque edizioni annuali successive a quella del primo riconoscimento. Decorso tale periodo, una nuova attribuzione richiede un contributo distinto e significativo.

Art. 7 – Natura del Premio

Il Premio consiste in un attestato ufficiale recante il nome del vincitore, accompagnato dalla partecipazione gratuita al convegno o a un'attività formativa organizzata dal Centro Studi di Riabilitazione Neurocognitiva di Villa Miari.

L'attività formativa sarà individuata d'intesa con il Centro Studi, compatibilmente con la programmazione e le condizioni organizzative dell'iniziativa. Il riconoscimento non prevede l'erogazione di una somma di denaro né la conversione del beneficio in denaro. Se il riconoscimento è attribuito a un soggetto collettivo, il beneficio formativo potrà essere fruito da un suo rappresentante designato, secondo modalità concordate con il Centro Studi.

Art. 8 – Assegnazione e consegna

Il Premio viene attribuito, di norma, una volta all'anno e consegnato preferibilmente in occasione del convegno o di un evento del Centro Studi di Riabilitazione Neurocognitiva di Villa Miari dedicato alla CMR, previo accordo organizzativo.

Durante la cerimonia vengono presentati il vincitore, il contributo che ha motivato l'attribuzione e il valore dell'iniziativa per lo sviluppo della CMR.

La Commissione giudicatrice può decidere di non assegnare il Premio qualora, indipendentemente dalla presenza o dall'assenza di candidature, non individui contributi ritenuti sufficientemente significativi.